#### Ministero dell'Istruxione, desi Università e della Ricerca

#### Ufficio Scolastico Regionale per la Campania DIREZIONE GENERALE

Ufficio III











#### FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI 2018/2019

#### **DISPOSITIVI DIGITALI E STRUMENTI DIDATTICI**

Anna Maria Di Nocera Dirigente Scolastico Referente regionale formazione Ufficio III – USR CAMPANIA















- 1. IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI
- 2. IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
- 3. IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE
- 4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI
- 5. IL CURRICULUM FORMATIVO
- 6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE
- 7. STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI







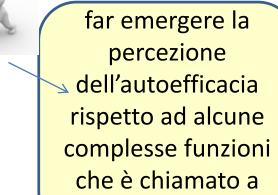
#### 1. IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI

- 2. IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
- 3. IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE
- 4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI
- 5. IL CURRICULUM FORMATIVO
- 6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE
- 7. STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI

## Bilancio di competenze, bisogni formativi e obiettivi della formazione

- Il bilancio delle competenze iniziali è redatto in forma di autovalutazione dagli insegnanti in periodo di formazione e di prova, con la collaborazione del docente tutor in qualità di "facilitatore".
- Attraverso il bilancio delle competenze, il docente deve:

effettuare una riflessione puntuale sulle esperienze realizzate in ambito culturale e professionale;



svolgere.

#### Tale strumento si propone di:



<u>sostenere</u> i nuovi docenti nella **riflessione puntuale sulle esperienze realizzate** e sul proprio stile di insegnamento;



delineare il quadro delle competenze acquisite, in particolare in ambito lavorativo, rilevando i punti di forza e gli elementi di debolezza, da costruire o consolidare;



supportare la strutturazione del **Patto** di sviluppo **professionale** 



individuare gli elementi principali su cui occorre focalizzare la progettazione condivisa e l'osservazione reciproca della fase dedicata al "peer to peer".

#### L'ambiente neoassunti.indire.it

- Il **Bilancio delle competenze iniziali** è redatto sulla base del format pubblicato nella piattaforma dedicata INDIRE.
- Le domande guida esplicitano quanto richiamato da ogni descrittore e aiutano il docente a comprendere le possibili situazioni caratterizzanti la competenza e a posizionarsi rispetto ad esse.



# IL BILANCIO DELLE COMPETENZE IN.....

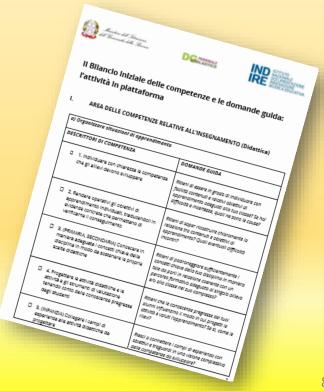
#### **QUATTRO PASSI**



## 1° PASSO

## Il docente esamina le Aree e i descrittori di competenza





• Il Bilancio iniziale delle competenze risulta articolato in tre AREE tematiche, ricavabili dall'art. 4 del D.M. n. 850/2015, di seguito indicate:

- Area delle competenze relative all'insegnamento	DIDATTICA
- Area relativa alla partecipazione scolastica	ORGANIZZAZIONE
- Area delle competenze relative alla propria formazione	PROFESSIONALITA'

#### OGNI AREA E' SUDDIVISA IN AMBITI.

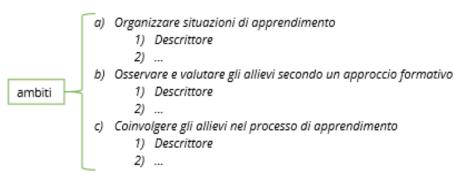
PER CIASCUN AMBITO E' RIPORTATO UN GRUPPO DI DESCRITTORI DI COMPETENZA

UNA PARTE E' RIFERITA A 4 TIPOLOGIE DI DOCENTI:

- 1. scuola dell'infanzia
- 2. scuola primaria
- 3. scuola secondaria
- 4. sostegno

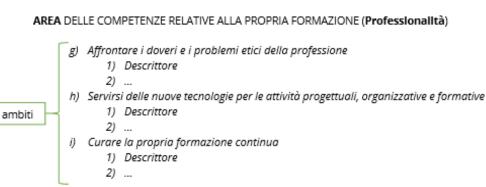
DOVE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO I DECRITTORI SONO RIVOLTI A TUTTI I DOCENTI

#### AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (DIdattica)



#### AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA (Organizzazione)





### 2° PASSO

## Il docente sceglie gli indicatori su cui avviare la propria riflessione

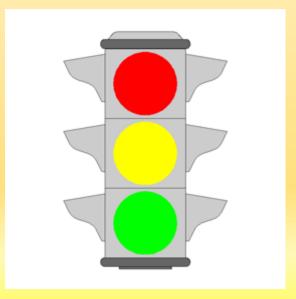


 Il docente individua 2/3 indicatori, scegliendoli tra quelli trasversali e quelli specifici relativi al suo "ruolo".

## 3° PASSO

#### Il docente si posiziona rispetto agli indicatori





- Partendo dalle esperienze maturate, il docente si colloca.
- Per selezionare i descrittori di competenze possono essere utilizzati i seguenti 3 criteri:
- 1. competenze non possedute che però si ritengono importanti e si vorrebbero acquisire in maniera sistematica;
- 2. competenze acquisite in parte e che si vorrebbero rafforzare/approfondire;
- 3. competenze che si ritiene di possedere a un livello adeguato o nelle quali ci si percepisce come esperti.

## 4° PASSO

### Il docente redige il bilancio



- Il docente, con l'aiuto delle domande guida, elabora un testo discorsivo di massimo 2.000 battute, per ogni descrittore di competenza prescelto, motivando
- 1. le ragioni di tale scelta
- 2. il livello di competenza percepito



Le competenze, da potenziare o da costruire, vanno <u>indicate in maniera chiara</u>.
È necessario, infatti, "intercettarle" con precisione al fine di redigere il successivo Patto per lo sviluppo professionale del docente.



- IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI
- 2. IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
- IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE
- 4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI
- 5. IL CURRICULUM FORMATIVO
- 6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE
- 7. STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI

### Cosa dice la norma

- "Il Dirigente Scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6\* e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole, nonché l'utilizzo eventuale delle risorse della Carta di cui all'articolo 1, comma 121, della Legge". (art. 5, comma 3. D.M. n. 850/2015).
- \*(periodo di formazione)

 Il Patto formativo definisce gli impegni reciproci che legano il docente in anno di formazione e prova e la comunità educante che lo accoglie. È importante osservare che la struttura del patto non è guidata a livello normativo e può trovare diversa rappresentazione in relazione alle specificità della comunità educante.

# Come individuare le competenze oggetto del patto formativo

- Non necessariamente tutte le competenze indicate nel Bilancio iniziale devono essere oggetto del Patto per lo sviluppo professionale.
- Tra le competenze indicate nel Bilancio iniziale è opportuno individuare quelle che possano essere potenziate
- a medio termine (entro la conclusione dell'anno scolastico);
- mediante attività di formazione in servizio.

In Campania si propone un modello finalizzato a realizzare la connessione tra le azioni formative previste dal Piano di formazione e prova per i docenti neoassunti e le priorità del Piano nazionale di formazione di cui al D.L. 797/2016.

## Gli impegni delle parti

- Il patto formalizza e vincola gli impegni delle due parti:
- Il docente si impegna a
- **frequentare** le attività formative destinate ai docenti in anno di formazione e prova;
- partecipare alle iniziative attivate dall'istituzione scolastica di servizio o dalle reti di scuole cui essa aderisce, finalizzate allo sviluppo professionale e al rafforzamento delle proprie competenze didattiche, anche eventualmente utilizzando le risorse ricevute con la card della formazione a.s. 2016/2017.

## Gli impegni delle parti

- Il Dirigente Scolastico si impegna a:
- informare il docente neo-assunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali, connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione;
- autorizzare la partecipazione ad attività formative coerenti con le competenze indicate nel documento e a fornire le informazioni in suo possesso circa iniziative di formazione interne ed esterne.



- 1. IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI
- 2. IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
- 3. IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE
- 4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI
- 5. IL CURRICULUM FORMATIVO
- 6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE
- 7. STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI

- Il Bilancio finale delle competenze è reso destrutturato e "aperto" rispetto alle precedenti annualità.
- È costruito sulla base del modello di quello iniziale, con la differenza che si ferma a livello degli ambiti, senza dettagliare i singoli descrittori di competenza, per offrire la massima autonomia di espressione rispetto al raggiungimento del progresso professionale.

Il Bilancio finale consente una riflessione ex-post su quanto sperimentato durante l'anno di prova e del modo in cui le attività formative e professionali condotte abbiano inciso sulle competenze individuali.



- IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI
- 2. IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
- 3. IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE
- 4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI
- 5. IL CURRICULUM FORMATIVO
- 6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE
- 7. STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI

Il docente neoassunto può esprimersi sui **BISOGNI FORMATIVI** FUTURI, posizionandosi riguardo alla formazione in servizio per il successivo triennio e indicando le "priorità" oggetto di interesse.



I Bisogni formativi per lo sviluppo futuro sono prefigurati per consentire una mappatura coerente con le priorità del Piano Nazionale di Formazione.



- 1. IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI
- IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
- IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE
- 4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI
- 5. IL CURRICULUM FORMATIVO
- 6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE
- 7. STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI

#### **Finalità**

- Il Curriculum formativo non è un tradizionale curriculum vitae; il suo scopo, pertanto, non è quello di riportare tutti i titoli e le esperienze professionali svolte.
- Il Curriculum formativo ricostruisce una parte della storia professionale e formativa, quella parte che si ritiene abbia maggiormente contribuito allo sviluppo della funzione docente.
- Esso, infatti, può includere un numero massimo di 5 esperienze formative e/o professionali (eventi formativi, ricerche e innovazioni, partecipazione a gruppi di lavoro, attività connesse alla realizzazione di progetti, ecc...)
- Prevede un collegamento logico e funzionale con i laboratori formativi.

- IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI
- 2. IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
- 3. IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE
- 4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI
- 5. IL CURRICULUM FORMATIVO
- 6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE
- 7. STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI



#### **Finalità**

- Il documento:
- ricostruisce la biografia del docente in forma «riflessiva»;
- evidenzia la "professionalità in contesto", attraverso la documentazione di come si organizza il lavoro in classe, come lo si progetta, lo si gestisce, lo si valuta;
- è consegnato al DS della scuola di servizio in quanto costituisce il punto di partenza del colloquio dinanzi al Comitato di valutazione.

#### Articolazione del portfolio



- Il portfolio comprende:
- la descrizione del <u>curriculum</u> professionale del docente;
- l'elaborazione del <u>bilancio delle</u> competenze iniziali;
- la documentazione di <u>fasi</u>
   <u>significative dell'esperienza</u>
   <u>didattica</u>;
- la realizzazione di un <u>bilancio</u>
   <u>finale delle competenze;</u>
- la previsione di un piano di sviluppo professionale.

- 1. IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI
- 2. IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
- 3. IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE
- 4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI
- 5. IL CURRICULUM FORMATIVO
- 6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE
- 7. STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI



• Al fine di affiancare l'azione di tutte le professionalità coinvolte nella realizzazione dell'anno di formazione e di prova, sono stati predisposti dall'Ufficio III dell'USR Campania i seguenti materiali di supporto che saranno pubblicati sul link dedicato del sito istituzionale:

ALLEGATO 1\_ patto per lo sviluppo professionale
ALLEGATO 2\_ protocollo di osservazione reciproca
ALLEGATO 3\_scheda programmazione peer to peer
ALLEGATO 4\_ scheda osservazione docente neoassunto
ALLEGATO 5\_ scheda osservazione docente tutor
ALLEGATO 6\_ modello registrazione peer to peer
ALLEGATO 7\_ attestazione peer to peer
ALLEGATO 8\_autorizzazione the visiting
ALLEGATO 9\_ convenzione te visiting
ALLEGATO 10\_report the visiting
ALLEGATO 11\_attestazione the visiting
ALLEGATO 12\_attestazione formazione in presenza

• Il predetto materiale **non è in alcun modo vincolante** per le istituzioni scolastiche che potranno, oltreché modificarlo, anche **contestualizzarlo e adattarlo ad esigenze specifiche.** 

#### BUON LAVORO



- E
- GRAZIE PER L'ATTENZIONE!